DALL'UE

Ue, Ursula von der Leyen confermata a guida della Commissione: 401 voti a favore

di **Andrea Landretta** · 18 luglio 2024, 16:49

C'erano tantissimi dubbi sulla rielezione di **Ursula von der Leyen** a presidente della Commissione europea. Il calo netto della sinistra rispetto agli ultimi 5 anni, soprattutto per quanto riguarda socialisti e liberali macroniani, aveva ridotto all'osso i consensi per la cosiddetta maggioranza Ursula che, oltre ai gruppi già citati, vede la sua componente maggiore nel Ppe, il gruppo dei popolari europei. Nonostante tutto ciò, la riconferma è arrivata: Ursula von der Leyen è di nuovo presidente dell'organo esecutivo più importante dell'Unione europea. Ha ottenuto 401 voti a favore, 284 contrari, 15 astenuti.

Il timore dei franchi tiratori è stato quello più importante, dal momento che le votazioni si sono svolte a scrutinio segreto. E in effetti ci sono molto probabilmente state, dal momento che 401 è esattamente il numero di eurodeputati dei tre gruppi. Dunque, è stato fondamentale l'apporto dei Verdi, ai quali von der Leyen si è aperta chiaramente durante queste settimane di trattative. Con la loro aggiunta, la maggioranza avrebbe dovuto contare 454: dunque, a conti fatti, i franchi tiratori sono stati circa 50.

L'apertura ai Verdi della von der Leyen è stato chiaro durante il suo intervento in Parlamento, durante il quale la presidente ha fortemente premuto sulla questione ecologista: "L'obiettivo di tagliare le emissioni di gas serra del 90% entro il 2040 sarà scritto nella nostra legge Ue sul clima", ha spiegato, facendo di fatto un assist al gruppo dei Greens. Nel suo lungo discorso, von der Leyen ha fissato gli obiettivi della nuova Commissione: "L'Europa non può controllare dittatori e demagoghi nel mondo ma può scegliere di tutelare la nostra democrazia", ha detto, aggiungendo poi che "dobbiamo rendere le imprese più facili e veloci in Europa. Metterò velocità, coerenza e semplificazione tra le principali priorità politiche". E ancora: "Le nostre prime priorità saranno la prosperità e la competitività", "l'Ue sosterrà l'Ucraina finché sarà necessario", in Medio Oriente "la soluzione a due Stati è il modo migliore per garantire la sicurezza" e infine "dobbiamo impedire

che attori esterni interferiscano con i nostri processi democratici, la Commissione europea proporrà uno scudo democratico europeo".

Esulta Forza Italia, contraria la Lega. Interessante la questione legata a Fratelli d'Italia, che voci di corridoio dicevano pronta a votare a favore della coalizione Ursula, per via delle ultime dinamiche che hanno portato a una stretta collaborazione tra governo italiano e Commissione europea. Tuttavia, ciò non è avvenuto: Fratelli d'Italia ha votato ha sfavore. "Le scelte fatte in questi giorni, la piattaforma politica, la ricerca di un consenso a sinistra fino ai Verdi hanno reso impossibile il nostro sostegno a riconferma della presidente Ursula von der Leyen", ha detto il capodelegazione di Fdi al Parlamento europeo **Carlo Fidanza**. "Per noi – ha aggiunto poi **Nicola Procaccini**, eurodeputato di FdI e co-presidente di Ecr – votare a favore di von der Leyen avrebbe significato andare contro ad alcuni dei nostri principi. Alcune tematiche ci hanno reso impossibile votare a favore". Anche se, dice Procaccini, "vogliamo avere un rapporto estremamente costruttivo" perché "la partita si giocherà sui contenuti".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/07/18/ue-ursula-von-der-leyen-confermata-a-guida-della-commissione-401-voti-a-favore/

© 2026 Istituzioni24